



BILANCIO SOCIALE DELLA COOPERATIVA

DAFNE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

ESERCIZIO 2020

INDICE

- METODOLOGIA ADOTTATA
- INFORMAZIONI GENERALI
- STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA
- OBIETTIVI E ATTIVITA'
- SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARI
- CONCLUSIONI

1) METODOLOGIA ADOTTATA

Con questa edizione del bilancio sociale , la Cooperativa DAFNE si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico i principali esiti dell'attività realizzata nel 2020. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, facendo emergere uno strumento adottato da molte Cooperative sociali, che risponda alla recente riforma del Terzo Settore (L. 106/2016) e successivi decreti attuativi che non solo richiedono alle Cooperative Sociali di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazioni verso terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove si intende una valutazione qualitativa e quantitativa, in un arco di tempo breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

Il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali per gli enti del Terzo Settore, per favorire i processi partecipativi interni ed esterni della Cooperativa, poiché proprio sulla politica organizzativa e sulla dimensione sia qualitativa che quantitativa, la Cooperativa ha intesa organizzare il proprio lavoro dai membri del CDA sulla base dei risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamenti.

Il presente bilancio sociale vuole ripercorrere secondo quanto consentito dalle linee guida, riportando informazioni generali sulla Cooperativa, sulla struttura amministrativa, sulle persone che operano all'interno , sulla situazione economica-finanziaria , sull'attività effettuata e obiettivi raggiunti.

Particolare premessa va posta in questo bilancio sociale che merita un dovuto approfondimento e che dovrà essere tenuta in assoluta considerazione nella lettura dei dati che si presenteranno, la pandemia generata dal Covid-19 e le conseguenti restrizioni Ministeriali alla svolgimento delle attività economiche e sociali che qualsiasi contesto socio-economico nazionale ha avuto, di cui anche la Cooperativa Dafne non è rimasta indenne, con un aumento dei bisogni delle persone.

Nel 2020 la Cooperativa Dafne ha subito la chiusura in anticipo rispetto al tempo previsto delle proprie attività. Nello specifico si è registrata la sospensione dell'attività di servizio delle mense scolastiche delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria dei Comuni di Filiano, Muro Lucano della Provincia di Potenza e del Comune di Stigliano della Provincia di Potenza dal principio del mese di Marzo e fino al termine dell'anno scolastico previsto nel mese di maggio. La sospensione del servizio di mensa scolastica è continuata anche all'inizio dell'anno scolastico e per il Comune di Filiano la sospensione si è protratta per tutto l'anno scolastico.

Dal punto di vista economico , tale situazione ha avuto, per la Cooperativa, una ricaduta dello stato economico-finanziario , con una variazione negativa del valore della produzione rispetto all'anno precedente del 34, 08% . Di fronte alla situazione emergenziale la Cooperativa si è adoperata per la redazione di un protocollo condiviso delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti , acquistando attrezzature e apparecchi per la sicurezza e disinfezione, sanificazione e sterilizzazione degli ambienti e strumenti nei luoghi di lavoro.

Purtroppo si sono di conseguenza ridotte le opportunità occupazionali per tutti i lavoratori tra cui anche i svantaggiati della Cooperativa.

2) INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla Cooperativa Sociale DAFNE , codice fiscale 01826500769, che ha la sua sede legale all'indirizzo Via Alessandro Pertini n.1 -85100 POTENZA.

La Cooperativa è stata costituita il 25 maggio 2012 con sede in Brienza (PZ) alla Via Calata Ponte Nuova n. 24, e successivamente in data è stata trasferita in Potenza alla Via Alessandro Pertini n. 1, di tipo plurimo (A + B) , essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso le prestazioni socio-sanitarie, servizi finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate operando nel terzo settore, con le finalità previste dalla Legge 8 /11/1991 n. 381, nel rispetto dei principi di mutualità. L'ampio oggetto sociale della Cooperativa , regolato dallo statuto sciale, che di seguiti si indicano sinteticamente , prevede nella sezione A l'attività di assistenza socio sanitaria, anche domiciliare, compresa la gestione dei centri diurni, di primo intervento, di accoglienza e di comunità alloggio per il recupero di persone socialmente svantaggiate, in particolare anziani, disabili, tossicodipendenti, minori a rischio , immigrati ecc. ecc, mentre l'attività di tipo B prevede anche essa ampia, di seguito si indica solamente quella della pulizia e manutenzione di immobili di ogni tipo, compresi uffici, fabbriche, scuole, ecc. e dei servizi di preparazione, somministrazione di alimenti , compresa il trasporto a domicilio. I brevi elencati servizi rappresentano solo una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obbiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa. Oltre a tutte quelle attività che potranno essere svolte in forma diretta e/o in appalto o convenzione con enti Pubblici o privati in genere. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché potrà compiere tutti gli atti a concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali e allo sviluppo tecnologico per la ristrutturazione aziendale. La Cooperativa oltre alla sede legale all'indirizzo di Via Alessandro Pertini n. 1 – Potenza, opera anche nell'unità locale preso in fitto adibito a centro di accoglienza per le persone extracomunitarie, la sita in Ferrandina (MT) presso l'Hotel Diamante.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'organo decisionale della Cooperativa è rappresentata dal Consiglio di Amministrazione.

Il primo CdA costituito dai soci fondatori si è dimesso in forma totalitaria a seguito delle vendite delle proprie partecipazioni a nuovi soci. Con la riunione dell'assemblea sociale in data 10 marzo 2015 è stato nominato un amministratore unico, il quale, a seguito degli innumerevoli impegni, inerenti alle problematiche gestionali per i servizi che la Cooperativa stava elargendo, è stato sostituito, in seno all'assemblea ordinaria dei soci in data 02 maggio 2017 da un Consiglio di Amministrazione idoneo a supportare i nuovi carichi di lavoro ripartito tra i vari membri appartenenti a tale organo in base alle professionalità di ciascuno di essi. La compagine del CdA è così composta:

- MARINO GIOVANNI – Presidente ;
- BOCHICCHIO DONATO – Vice Presidente;

- FERRANDINA MARIO – Consigliere.

L'attuale Consiglio di Amministrazione dura in carica fino al giorno 21 marzo 2019, quando il Presidente pro-tempore comunica le proprie dimissioni.

L'assemblea sociale, radunatosi in forma totalitaria nello stesso giorno delle dimissioni dalla carica di Presidente del CdA, nomina un nuovo organo amministrativo nelle persone e con le funzioni di seguito indicate:

- FERRANDINA MARIO - Presidente;
- BOCHICCHIO DONATO – Vice Presidente;
- CRISCUOLO TIZIANA - Consigliere.

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della società, salve le limitazioni previste dallo statuto vigente.

La rappresentanza legale della Cooperativa di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi, nonché la firma sociale, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente del CdA gli compete la titolarità, che di seguito vengono indicate solo alcune delle enormi funzioni che gli competono:

- Quale datore di lavoro, a lui compete la responsabilità in ordine ai rapporti di lavoro con i lavoratori, allo stesso compete altresì la responsabilità dell'organizzazione aziendale ed esercita, con autonomia, i relativi poteri decisionali, gestionali, di controllo e di spesa;
- Viene a lui attribuito la responsabilità per quanto riguarda la materia dell'igiene, della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro così come regolata dal D.Lgs 9 Aprile 2008, n.81 e dalle altre norme vigenti in materia, nomina in autonomia il medico competente.
- Al Presidente del CdA, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di legge può agire o resistere in giudizio, nominare procuratori e rappresentanti, farsi assistere da consulenti ed esperti, può assumere e licenziare lavoratori, organizza il servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda o delle unità produttive, provvede ad informare e ad addestrare i lavoratori, prende provvedimenti necessari in materia di primo soccorso, adotta le idonee misure a prevenire gli incendi. ecc. ecc.

La Cooperativa non è dotata di un organo di controllo.

4) PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

Fotografando i lavoratori dipendenti alla data del 31/12/2020 nella cooperativa prestavano la propria attività lavorativa 23 unità, di cui 11 unità maschile e 12 unità femminile.

Dei 23 lavoratori occupati 15 unità sono stati assunti a tempo indeterminato con orario ridotto (part-time) in funzione delle proprie mansioni , tra cui si conta anche la persona del Presidente CdA con mansioni di Amministratore unico, e 8 unità a tempo determinato sempre con orario ridotto (part-time)

La cooperativa ha generato l'occupazione prevalentemente favorendo il personale dello stesso Comune in cui opera, considerando che la vicinanza al posto di lavoro si riduce nello spostamento dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione di stress e del costo monetario per recarsi nel luogo di lavoro. Per quanto riguarda la flessibilità temporale dei lavoratori assunti con contratto part-time, la Cooperativa si è dovuta attenere alla tipologia di

servizi e forniture dettate dai contratti con i propri clienti, la maggior parte per la fornitura di preparazione pasti presso le mense scolastiche dei Comuni di Filiano (PZ) e Stigliano (MT).

A tutti i lavoratori viene applicato lo stesso contratto collettivo, corrispondendo agli stessi una retribuzione oraria in funzione degli inquadramenti contrattuali e delle mansioni ricoperte nell'ambito del luogo di lavoro. La Cooperativa è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione specifica in considerazione del settore di lavoro in cui opera..

5) OBBIETTIVI E ATTIVITA'

La cooperativa sociale Dafne nasce come Cooperativa sociale di tipo A e B.

Durante il corso del 2020 a causa delle misure restrittive per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 anche l'attività socio-assistenziale della Cooperativa si è limitata a pochissime iniziative circoscritte all'assistenza dei migranti ospitati presso il centro CAS presso l'hotel Vittoria in Potenza.

La Cooperativa, essendo anche di tipo B , nell'anno 2020 ha continuato comunque a garantire anche se al minimo l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate stando attenta alle specificità, anche positive, della persona con disabilità e attenta a coniugare , infatti, gli interessi della Cooperativa con l'interesse della persona con disabilità, ad essere parte attiva nel contesto in cui opera ed ottenere maggiore dignità come persona e lavoratore. Corre l'obbligo evidenziare come gli inserimenti presso le Cooperative sociali possono essere una delle occasioni per sperimentare , anche temporaneamente, forme di lavoro per le persone che non riescano ed essere inserite in un normale ciclo produttivo, ma non devono diventare la quotidiana ed automatica sostituzione dell'attività di inclusione lavorativa all'interno dei generali ed ordinari contesti lavorativi. Questo inserimento prevede dei passaggi prima dell'inserimento al lavoro.

1. Colloquio di presentazione con un referente della Cooperativa;
2. Valutazione e verifica delle informazioni contenute nella scheda personale attraverso più incontri di colloqui con il soggetto;
3. Abbinare le mansioni al lavoratore svantaggiato;
4. Se la persona appare in grado di essere avviata al lavoro, la Cooperativa propone delle forme di assunzioni per un periodo limitato per far prendere dimestichezza con le mansioni da assumere, affiancato da una persona della Cooperativa che funziona da tutor che lo segue nello svolgimento delle funzioni assegnatole.
5. Monitoraggio post-assunzione restando al fianco del lavoratore per intercettare eventuali difficoltà e porsi come elemento di sicurezza nel rapporto aziendale.

Al fine di rendere più chiara e completa l'informativa al bilancio sociale si illustrano alcuni passaggi e le stime degli effetti che la grave situazione epidemiologica ha procurato alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Cooperativa. E' purtroppo evidente come l'emergenza Covid-19 , oltre ai devastanti effetti umani e sociali, ha prodotto dei gravi ed inevitabili impatti negativi sul tessuto socio-economico dell'intero paese. I danni a livello produttivo che si sono definiti hanno messo a dura prova la resilienza di gran parte delle imprese. Nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento causato dagli effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Nello specifico , la nostra Cooperativa, svolgendo l'attività di gestione mense scolastiche e attività alberghiera, rientra, se si esclude l'attività di mensa collettiva destinata ai c.d. richiedenti asilo

politico, fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020. Sulla base delle evidenze attualmente disponibili, degli scenari che si stanno via via configurando, delle incertezze, dei tempi e delle modalità con cui si potrà uscire da questa grave crisi che ha, fra l'altro, compromesso in modo considerevole l'intero tessuto socio-economico italiano e mondiale, si ritiene non possibile stimare con accettabile approssimazione gli effetti che la pandemia avrà sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa. In questo contesto, pare opportuno dare altresì risalto al fatto che la società ha già da tempo provveduto a rivedere e migliorare il proprio sistema organizzativo e contabile al fine di renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziari della Cooperativa. Tale assetto organizzativo ha consentito/consentirà all'organo amministrativo di valutare e, de del caso, usufruire degli "strumenti straordinari" messi in campo dal governo al fine di difendere il valore economico/patrimoniale della Cooperativa e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla liquidità della Cooperativa. Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti con l'inizio della pandemia, non hanno in alcun modo scalfito il presupposto della continuità della Cooperativa.

6) SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto nel principio della chiarezza nel rispettare la situazione patrimoniale e finanziaria in modo veritiero. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e rispetta tutte le norme fiscali vigenti, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria della Cooperativa e il risultato economico dell'esercizio.

Il valore della produzione dell'anno 2020 si è ridotto del 34,53 % rispetto all'anno precedente, facendo scendere il valore sotto la soglia del milione di euro, conseguenza della chiusura di alcuni servizi di mensa scolastica resi nei confronti di alcuni Comuni della Provincia di Potenza e Matera, i quali non hanno potuto far altro che applicare le disposizioni emanate dal Governo che prevedeva la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. La conseguenza della chiusura ha portato la Cooperativa a prendere delle decisioni tali da ridurre sensibilmente tutti i costi di produzione che sono stati pari al 45,92 %, che sommati agli oneri finanziari e al conteggio delle tasse, hanno portato ad ottenere un risultato positivo (utile d'esercizio) pari a € 64.143,00 invertendo il trend negativo del risultato d'esercizio del 2019 e 2018.

Con ciò si vuole evidenziare che la Cooperativa, a causa degli impatti economici, come sopra evidenziati, dovuti al Covid-19, ha subito una contrazione della produzione, tuttavia, l'oculata politica di contenimento dei costi, hanno permesso di raggiungere un buon risultato economico.

Da questa breve analisi, di seguito si illustrano le principali voci del bilancio de'esercizio 2020 che hanno generato alla Cooperativa il risultato finale:

A VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE	673.767
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	667.057
2) Altri ricavi	6.710
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	591.509
1) Costi per materie prime ,suss. Consumo e merci	220.315
2) Per servizi	81.321

3) Godimento beni di terzi	18.016
4) Costi del personale	228.099
5) Ammortamenti	27.837
6) +/- Variazioni delle rimanenze	28
7) Oneri diversi di gestione	15.893
C DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	82.258
1) Proventi e oneri finanziari	-10.770
2) Imposte sul risultato d'esercizio	7.345
D UTILE D'ESERCIZIO	64.143

7) CONCLUSIONI FINALI

Dai valori sopra rappresentati si ritiene che la Cooperativa, con tutte le difficoltà riscontrate a causa della pandemia Covid-19, ha svolto la propria attività, prestando molta attenzione nella gestione economico-reddituale, in un quadro complessivo che continua a presentare elementi di preoccupazione che si giustifica nel ritardo degli incassi da parte della Pubblica Amministrazione e che si riversa nella situazione finanziaria. Pur avendo queste preoccupazione di non poco conto, ci sono tutti gli elementi per proseguire nella gestione della propria attività

Il presente bilancio sociale verrà stampato e messo a disposizione di tutti i soci che ne facciano richiesta.

La Cooperativa non ha un sito internet, quindi la versione digitale sarà pubblicata solamente presso la Camera di Commercio di Potenza.

Il Presidente
(Mario Ferrandina)

